

Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



EVENTI



*Il giorno 8 Dicembre, all'interno del Palaeventi di Via Zanzur, si terrà la manifestazione 'Porch in Piasa' (con mercatino) dalle 9 alle 17, che ci permetterà di riscoprire l'antica lavorazione delle carni di maiale e di gustarne i prelibati piatti. All'interno di questa festa dal sapore prenatalizio il Comitato Genitori San Martino Spino ha preparato un ricco programma di intrattenimento: alle ore 15 laboratorio gratuito di decorazione natalizia (su prenotazione); alle ore 16 cioccolata calda e tante sorprese, fra cui l'arrivo di Babbo Natale. Il nostro obiettivo è quello di raccogliere i fondi per continuare a garantire i servizi parascolastici e tenere aperte le scuole di San Martino Spino, che coprono tutta l'area delle Valli Mirandolesi e i tanti paesini limitrofi, molto lontani dai grandi centri. Solo unendoci per sostenere le scuole ed i servizi ai giovani si possono mantenere vive le frazioni! In prevendita, nei negozi, fino al



7 dicembre i biglietti della ricca lotteria. Il comitato Genitori di San Martino Spino vi aspetta numerosi! Info e prenotazioni: Milena tel. 3481255785.

*31 dicembre veglionissimo di Capodanno al Politeama (vedi locandina alla pagina 24).

*5 gennaio 2019: 'Sota a chi toca In Teatar'. *6 gennaio: Befana e Babbo Natale con la slitta.

LA CASA DEL CAMPANARO

Pressochè terminati i lavori per la Casa del Campanaro, ora pronta a diventare oratorio parrocchiale. Atteso il certificato di agibilità. L'immobile è stato rifatto quasi completamente, è a prova di terremoto, ha un nuovo tetto e nuovi infissi ed è stato completato da nuove linee elettriche, idrauliche, per il gas, sanitari, termosifoni.



FOCHERINI

Il Palazzo Crema, Casin Crema, sede della Focherini e in passato anche abitazione per diverse famiglie associate, è stato abbattuto nel mese di ottobre perché inagibile. Ciò si è reso necessario per partire con i lavori per la nuova sede, una struttura ad un solo piano, progettata dallo scomparso architetto Reggiani. La "Focherini" avrà anche locali di utilizzo pubblico.





REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Augusto Baraldi, Andrea Bisi, i famigliari dei defunti, Silvia Vecchi, Assunta, Francesco Poletti, Erika Nicolini, Lorenzo Ceresola, Andrea Cerchi, Sara Verri, Sara Brancolini, Anna Greco, i parenti dei laureati e Mauro Traldi.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 780 copie.

Questo numero è stato chiuso il 30/11/2018.

Anno XXVIII n. 168 Dicembre 2018-Gennaio 2019.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Febbraio 2019; fateci pervenire il vostro materiale entro il 10 Gennaio 2019.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Ballerini Laura, Poltronieri Mercedes, Pecorari Mirella, Tioli Adriano, Setti Paolo, Cappelli Vilma, Pecorari Anna (Pucci), Poltronieri Gianpaolo, Borsari Vanna, Linda e Federico Reggiani in ricordo del nonno Orlando, Cova Lina, Ceresola Liliana e Monica, Preti Benito, Ballerini Zoilo e Pirani Marzia, Maretti Giorgio e Zordan Dorina in memoria di James e Carlo Maretti. Calanca Giuseppe e Sabbadini Regina, Guerzoni Mariano e Cecchini Ornella, Calderoni Franca e Campagnoli Ivano, Pecorari Gianni.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: redazione.lospino@gmail.com.

EVENTI A MIRANDOLA

UNIVERSITÀ DELLA LIBERA ETÀ 'BRUNO ANDREOLI'

Info e iscrizioni: Cell. 347.68.61.847

Odoardo Focherini, la scelta di un giusto. A cura dell'Associazione Educamente

Docenti Dott. Claudio Carretti, Dott.ssa Francesca Donati, Dott.ssa Maria Peri

Quando: Lunedì 7 Gennaio 2019 - Venerdì 11

Gennaio 2019 - Lunedì 14 Gennaio 2019, dalle ore 15.30 alle ore 17.00. Mercoledì 16 gennaio 2019 Inaugurazione della pietra di inciampo in memoria di Odoardo Focherini.

Il rapporto tra l'uomo e la fauna locale. *Docente Dott. Matteo Carletti*

1) Come riconoscere gli ungulati del modenese: capriolo, cervo, cinghiale, daino.

2) Lyme, dengue, west nile & Co. Le zoonosi, introduzione alle malattie trasmesse dagli animali.

3) Lupi in azione: raccontare il lupo attraverso i filmati del web.

Quando: Martedì 22 Gennaio 2019 - Venerdì 1 Febbraio 2019 - Martedì 5 Febbraio 2019, dalle ore 15.00 alle ore 16.30

La pittura a Parigi nella seconda metà dell'800. *Docente Dott. Giordano Luppi*

1) Pissarro, Sisley e altri: continua l'impressionismo.

2) Degas: tra modernità e tradizione.

3) Renoir: la gioia di vivere.

4) Cezanne: l'ordine geometrico dell'immagine.

Quando: Lunedì 28 Gennaio 2019 - Venerdì 8 Febbraio 2019 - Lunedì 11 Febbraio 2019 - Lunedì 25 Febbraio 2019, dalle ore 16.00 alle ore 17.30

La fine della Repubblica e la nascita dell'Impero

Docente Dott.ssa Concetta Montoneri

1) La situazione a Roma dopo l'uccisione di Cesare

2) La rivalità fra Ottaviano e Antonio; la guerra e la fine della Repubblica.

3) Tra Repubblica e Impero; Il principato di Augusto; il ruolo della cultura.

4) La riorganizzazione amministrativa e l'attività riformatrice.

QUANDO: Giovedì 14 Febbraio 2019 - Lunedì 18 Febbraio 2019; Venerdì 22 Febbraio 2019 - Mercoledì 27 Febbraio 2019. Dalle ore 15.30 alle ore 17.00

UN CORSO SULLA COSTITUZIONE

Sabato 15 dicembre, presso la sala consiliare del municipio di via Giolitti, alle 9.30, si svolgerà un corso, aperto a tutti, per conoscere la Costituzione.

L'iniziativa è rivolta a chi voglia apprendere come si è formata la nostra Carta fondamentale, quali siano i principali temi e i principi alla sua base, in particolare in relazione ai diritti e doveri di ogni cittadino. L'incontro rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune per celebrare il 70esimo anniversario della entrata in vigore della Costituzione.

DAL CONSIGLIO FRAZIONALE

IL 22 Ottobre il consiglio frazionale ha incontrato il vice sindaco Alessandro Ragazzoni e l'assessore Roberto Ganzerli per fare il punto sulla situazione locale. A sostegno dell'apertura della filiale della Carisbo è stata approvata all'unanimità la richiesta di ampliare l'orario d'ufficio del mattino da due a cinque giornate, richiesta da inoltrare alla direzione di Bologna tramite il comune. Se debbano svolgere, le tabaccherie, anche un servizio bancario aggiuntivo, l'edicola locale ha detto no. C'è la richiesta di realizzare un campetto da calcetto recintato in via Menafoglio ad uso anche del centro estivo, il consiglio frazionale ha detto sì. Doposcuola, prolungamento orario dei plessi scolastici: è stato chiesto di aumentare il contributo da 2000 a 4000 euro ad aggiunta dei 18000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Manutenzione del cimitero: il comune ha stanziato 30000 euro. Casa comunale: si attende l'esito dell'incontro con la Sovrintendenza. Circa il degrado della puntellatura si è stigmatizzato il fatto che non sono stati fatti i lavori di manutenzione. Piste ciclabili: proseguiranno i lavori di adeguamento nelle varie frazioni. Portovecchio: fermi in Regione i quattro milioni e mezzo. La Sovrintendenza pretende un progetto univoco per stabili e terreni, quindi bisogna ripartire da capo - dice il vice sindaco. Piazza Airone: serve una maggiore manutenzione per gli autobloccanti e gli asfalti sconnessi. Altri problemi gravi sono relativi alla segnaletica, alle zanzare e ai divieti di via imperiale.

Per quanto riguarda le piante del parco a fianco al cimitero, rispetto alla mappatura recuperata su un vecchio numero de Lo Spino, alcune si sono seccate, mentre 14 a ridosso del campo santo, sono state abbattute. Queste ultime verranno ripiantate dal proprietario del terreno, come concordato, in una zona da definire. Per gli alberi dell'area dietro a Doteco, anni fa, il terreno fu venduto dal Comune a Doteco; l'azienda fece quindi piantumare altrettanti alberi dei defunti, nel parco davanti ad Annamaria.

La nuova mappatura dei parchi, tiene conto di tutte le piante, esistenti e da ripiantare, compreso tutti i nomi ai quali sono state dedicate. Nei prossimi numeri de Lo Spino vi terremo informati e provvederemo a pubblicare le nuove mappe aggiornate con la nuova numerazione e la relativa dedica. Per informazioni potete telefonare a Roberta 0535-31546 (lunedì o mercoledì mattina).

CRONACHE SANMARTINESI

VIA DI DIETRO



A buon punto i lavori in via Di Dietro per la pista pedonale e ciclabile. L'immagine è stata scattata dall'incrocio *dla Ciavga*. A fine novembre il completamento dell'opera, con il nuovo senso unico.

BEN FATTO



Casa Pecorari, in via Di Dietro, è stata ritinteggiata. Complimenti alla famiglia.

SAN MARTINO IN TEATRO

La Compagnia di attori del Politeama sta vagliando i testi per la prossima edizione di San Martino in Teatro, che comprenderà ancora prosa, balletti, musica e cato. L'appuntamento è per i primi mesi del 2019.

CRONACA NERA

Il quotidiano Il Resto del Carlino ha pubblicato il 26 novembre un articolo sconvolgente che purtroppo riguarda il nostro paese. Lo riproponiamo per intero per quanti non l'hanno letto e sentito ripetere nelle emittenti locali. E' rivolto a tutti i sanmartinesi, perché vegliano sui nostri giovani e a scopo preventivo. Ringraziamo le forze dell'ordine che a loro volta proteggono la frazione, quando è possibile, a tutte le ore.



LETTERA A LO SPINO

L'ambiente questo lusso... a volte sento anche queste affermazioni... mentalità e modi di vedere le cose un po' vecchie e datate, risalenti a epoche in cui l'esigenza di garantire qualità della trasformazione dell'ambiente attorno a noi per costruire, lavorare, muoversi, non era neanche rilevabile dai radar.

Per fortuna le cose sono cambiate, a cominciare dalla consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è come il cibo che mangiamo... se è deteriorato o peggio ancora avvelenato fa male a noi, non a qualcun altro. Non si tratta di permettersi o meno di proteggere l'ambiente, è sbagliato ragionare così, si tratta invece di cambiare ottica e vedere la crescita economica con l'ambiente non in contrapposizione. Poi dopo queste considerazioni che possono sembrare solo teoria andiamo alla pratica, che è fondamentale, perché non basta solo affermare ma anche poi FARE, e possibilmente in coerenza si dice. Pensiamo a noi, dove viviamo, alla qualità dell'aria scadente che abbiamo qui in pianura padana...ci sono tante cose cose che si possono fare per quello che riguarda sia l'ambito residenziale che produttivo che i trasporti... ma quasi mai si pone l'accento su di un aspetto che potrebbe fare la differenza e cioè spingere l'acceleratore per riforestare vaste aree di pianura, gli alberi sono eccezionali per garantire un microclima ed una buona qualità dell'aria.

A San Martino ad esempio c'è il Bosco della Focherini, esteso per oltre 45 ettari, ma sono troppi pochi questi esempi virtuosi, bisogna allargare queste esperienze, a mio parere ricercando opportunità sul versante delle aree di proprietà pubblica, su tutto il territorio comunale.

A Mirandola capoluogo c'è sicuramente da potenziare e rilanciare, migliorandone le modalità di attuazione, il Bosco di cintura urbana, e ci sono altre importanti aree pubbliche che possono essere destinate a nuove piantumazioni. Per cui se alla domanda se ci sono aree pubbliche adatte in cui si possono fare operazioni massicce di riforestazione, la risposta è sì. E come non pensare

proprio dalla vasta area demaniale a San Martino Spino che appartiene al Demanio ovvero il Centro Logistico di Portovecchio: una parte significativa, potrebbe essere destinata a diventare un grande Bosco di pianura. Sarebbe un bellissimo progetto, sul quale convogliare le migliori energie, competenze e professionalità, assieme alla comunità e tutte le istituzioni competenti. Sarebbe una occasione per avviare un percorso che contribuisca a tenere alta l'attenzione per salvaguardare e valorizzare l'area in questione, importante in virtù della storia che rappresenta. L'attenzione e l'interesse, dopo la Giornata FAI che per la prima volta ha consentito di aprire al pubblico l'area, sono immutati, se non aumentati. Lavorare e impegnarsi per realizzare un progetto di alto valore ambientale e anche paesaggistico che sarebbe anche un ulteriore importante tassello per rilanciare la storica funzione di natura pubblica di Portovecchio.

Anna Greco

A PROPOSITO DI BANCA...

In occasione della seduta di Consiglio Comunale che si è svolta lunedì 26 novembre, è stato presentato e discusso un ordine del giorno in merito alla funzionalità della filiale della Banca Carisbo a San Martino Spino. Il testo è stato presentato dai Consiglieri Brancolini Sara, Baraldi Davide e Dotti Enrico con l'intento di richiedere un incontro condiviso con l'Amministrazione Comunale alla Direzione dell'Istituto Bancario e chiarire gli attuali disservizi e riduzione di apertura al pubblico. Il gruppo consiliare del Pd e del Movimento Cinque Stelle hanno votato favorevolmente l'ordine del giorno, mentre il partito di Forza Italia, a nome del capogruppo Lugli Marian, ha dichiarato la non partecipazione al voto, asserendo di non essere stati invitati a partecipare al Comitato Frazionale nel quale era emersa la problematica... peccato che il Capogruppo Lugli non abbia informato i consiglieri del proprio partito della convocazione inviata nei tempi dovuti di invito al Comitato Frazionale a cui fa riferimento, come avviene per tutti i gruppi consiliari e per tutte le convocazioni. Espletate le pratiche necessarie, l'ordine del giorno verrà inviato alla Direzione di Carisbo, da parte della Segreteria Comunale.

Sara Brancolini

SANTI A SAN MARTINO!

Mercoledì 31 ottobre, vigilia di tutti i santi, qui a San Martino non abbiamo perso l'occasione di ritrovarci nuovamente in Canonica tutti insieme per condividere una serata speciale: "una serata santa". Dalle ore 18 diversi Santi si sono presentati all'ingresso del tendone davanti alla Chiesa: San Pietro, San Matteo, Santa Giulia, Santa Caterina da Siena, Madre Teresa di Calcutta, Maria... Tutti insieme con don Germain e alcuni genitori sono passati per alcune vie del paese bussando alla porta, annunciando la festa dei santi e omaggiando le famiglie di un piccolo pensiero che potesse accompagnarli in questi giorni, ovviamente non rifiutando le tante caramelle e biscotti che sono stati offerti. Durante la passeggiata abbiamo anche colto l'occasione di fare visita a Giulia (in foto) che ci ha accolti a braccia aperte! Al rientro 40 Santi tra adulti e bambini hanno mangiato insieme la pizza e terminata la cena sono continuati i diversi giochi organizzati dagli educatori. Ringraziamo tutti per la partecipazione e l'organizzazione della serata molto ben riuscita!



NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: PROGRAMMA EUCARISTICO

PROGRAMMA DI DICEMBRE 2018

DAL 1 DICEMBRE S. MESSA FERIALE SAN MARTINO SPINO ORE 17:00

SABATO 08/12/2018 **IMMACOLATA CONCEZIONE**

SAN BIAGIO GAVELLO ORE 9,30 S. MESSA

SAN MARTINO SPINO ORE 11,00 S. MESSA

ORE 18,00 **S. MESSA IN DUOMO A CARPI** PRESIDUTA DA SUA ECC. MONS. **VESCOVO FRANCESCO CAVINA** PER FESTA DELL' IMMACOLATA CONCEZIONE PRECEDUTA DA VISITA DEI PRESEPI. PARTENZA ALLE ORE 15,00 DALLA CANONICA IN AUTO.

DOMENICA 09/12/2018 SAN BIAGIO GAVELLO ORE 9,30 S. MESSA

SAN MARTINO SPINO ORE 10,15 PROCESSIONE E S. MESSA ORE 11,00

OPERAZIONE ORO PER LE MISSIONI

LUNEDI 10/12/2018 SAN MARTINO SPINO ORE 21,00 INCONTRO GENITORI DOPOSCUOLA

MERCOLEDI 12/12/2018 SAN MARTINO SPINO ORE 20,30 CELEBRAZIONE PENITENZIARIA COMUNITARIA (CONFESSIONE) DON RINO E DON BENITO

VENERDI 14/12/2018 SAN MARTINO SPINO ORE 20,30 A QUARANTOLI MEDITAZIONE SUL NATALE DI MONS. VERRUCCHI

MARTEDI 18/12/2018 SAN BIAGIO GAVELLO ORE 20,30 MEDITAZIONE DELL'AVVENTO. APERTA A TUTTI.

VENERDI 21/12/2018 SAN MARTINO SPINO ORE 20,30 CONFESSIONE APERTA A TUTTI CON DON ROBERTO.

LUNEDI 24/12/2018 **VIGILIA DI NATALE**

SAN BIAGIO GAVELLO ORE 21,00 RECITA DI NATALE E S. MESSA DI NATALE. IN C.C.N.

SAN MARTINO SPINO ORE 21,30 RECITA DI NATALE IN TEATRO E AL TERMINE INSIEME AI BAMBINI PROCESSIONE CON IL BAMBINELLO GESU' FINO AL PALAEVENTI DOVE ALLE ORE 23,00 CI SARA' LA S. MESSA PRESSO IL PALAEVENTI

MARTEDI 25/12/2018 **SANTO NATALE**

SAN BIAGIO GAVELLO ORE 9,30 S. MESSA IN C.C.N.

SAN MARTINO SPINO ORE 11,00 S. MESSA IN PARROCCHIA

MERCOLEDI 26/12/2018 **SANTO STEFANO**

SAN BIAGIO GAVELLO ORE 9,30 S. MESSA

SAN MARTINO SPINO ORE 11,00 S. MESSA IN PARROCCHIA



LUNEDI 31/12/2018 SAN MARTINO SPINO ORE 17,00 S. MESSA IN PARROCCHIA

SAN BIAGIO GAVELLO ORE 18,00 S. MESSA

PROGRAMMA DI GENNAIO 2019

CONTINUA A SAN MARTINO SPINO LA SANTA MESSA FERIALE E PREFESTIVA ALLE ORE 17.00 FINO A MARZO 2019 E S. MESSA FESTIVA ALLE ORE 11.00

MARTEDI 01/01/2019 FESTIVITA' MARIA SANTISSIMA

ORE 9,30 S. MESSA A GAVELLO IN C.C.N.

ORE 11,00 A SAN MARTINO SPINO IN PARROCCHIA

DOMENICA 06/01/2019 EPIFANIA DEL SIGNORE

ORE 9,30 S. MESSA A GAVELLO

ORE 11,00 S. MESSA A SAN MARTNO SPINO

DOMENICA 13/01/2019 BATTESIMO DEL SIGNORE

RIPRENDE IL CATECHISMO



LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO E DEL PATRONO

L'11 novembre è stata la Giornata del Ringraziamento e la festa del nostro Patrono, San Martino, vescovo di Tour, al quale è dedicata la chiesa. Tanta gente al Palaeventi per la cerimonia religiosa, presente un buon numero di parroci della Bassa, il nostro vescovo Francesco Cavina e rappresentanze civili e militari tra cui quelle della caserma Carabinieri e del Comune di Mirandola. E' seguita la benedizione degli automezzi, per lo più camion, trattori e moto. Infine il pranzo comunitario,

al quale hanno partecipato oltre 200 commensali. L'estrazione della lotteria è stato l'ultimo momento della festa. Grazie agli sponsor e a quanti hanno donato prodotti agricoli per attività benefiche.





UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

Un saluto a tutte le persone che leggeranno questo articolo.

Scrivo per rendervi partecipi della breve esperienza nella quale mi sono cimentata per un paio di settimane questa estate. Ho sempre pensato che almeno una volta nella vita, mi sarebbe piaciuto partire per l'Africa come volontaria: per capire, guardare con i miei occhi e vivere sulla mia pelle, quel "terzo mondo" che ho sempre visto solo da lontano, magari durante una pubblicità strappalacrime e con un certo distacco. Sono sempre stata incuriosita dallo scoprire se quello che ci mostrano corrisponde davvero alla realtà.

La possibilità di farlo mi è stata data grazie all'associazione di volontari di Carpi (VOM), che ogni anno prepara i volontari che sono interessati a partire attraverso alcune serate esplicative, nelle quali vengono illustrate le esperienze degli anni precedenti e una dottoressa spiega la profilassi da seguire e le altre informazioni necessarie per partire. I volontari prendono poi contatto con i missionari, a seconda della destinazione che si sceglie e scambiano con questi informazioni utili per il viaggio,

per raggiungere la destinazione e per la permanenza all'interno della missione. Una volta partecipato ai corsi, preso contatto con Carla Baraldi (missionaria da 40 anni in Africa) e preparata (credevo) psicologicamente e fisicamente: non mi resta che partire.

Destinazione: Benin, Orfanotrofio "Maison de la joie" di Perèrè.



Saluto i miei cari all'aeroporto di Bologna alle 16 di martedì pomeriggio e prendo l'aereo per Casablanca (Marocco). Una volta arrivata in Marocco, aspetto il secondo volo fino a mezzanotte e finalmente riparto per Cotonou (Benin), dove arrivo alle 5 di mercoledì mattina. Giusto il tempo di rinfrescarsi un momento e vado a prendere il bus che mi porterà a Parakou in sole 7 ore. Qui la mia vera esperienza.





La corriera parte e comincio a guardarmi intorno. Mi sento sola, diversa, lontana da tutto e da tutti e mi chiedo perché abbia sentito così tanto la spinta e il bisogno di fare questo viaggio. L'impatto è traumatico. L'odore di

benzina mi pervade e guardandomi attorno vedo povertà ovunque. Adulti e bambini, indistintamente dietro bancarelle fatiscenti a vendere pane e frutta, oppure seduti davanti alle baracche in cui vivono... tutti comunque sorridenti. Provo un senso di vergogna per tutto quello che possiedo, ma il viaggio continua. La strada è un lungo rettilineo, che allontanandosi dalla città, dà spazio alla steppa, fitta di vegetazione, dovuta alle piogge di stagione. Il terreno è sabbioso e rosso e avventurandosi nell'entroterra si trovano alcune tribù animiste, che per il loro credo, vivono nelle capanne a contatto con la natura.

Finalmente arrivo a Parakou, dove mi aspetta Carla (il mio mentore), in macchina con una bambina dell'orfanotrofio.

Mi porta finalmente a destinazione: Perèrè.

Carla è una donna determinata, con uno spirito molto forte ed è un punto fermo all'interno della missione: è partita per il Camerun a 30 anni, dopo 3 anni di preparazione come infermiera. I racconti delle sue esperienze sono appassionanti e sembrano surreali... ma tutto là sembra surreale. Da 20 anni circa si trova a Perèrè. L'orfanotrofio è

gestito proprio da lei, che insieme ad alcune donne del posto, si prende cura dei bambini, orfani di madre, che vengono lasciati presso la missione, accuditi, nutriti e curati con i mezzi a disposizione. E' presente anche un'ala dedicata ai bambini malnutriti, che al contrario degli altri, devono essere sempre accompagnati dalla madre o dalla nonna, avendo necessità di essere seguiti costantemente data la delicatezza della situazione in cui si trovano.

Con la loro dolcezza e il loro bisogno di affetto questi piccoli ti segnano per sempre: non si può rimanere indifferenti. Così come non si può rimanere indifferenti alla simpatia e alla disponibilità delle persone del posto, che ti offrono tutto ciò che hanno con gioia e col cuore. La paura e il senso di solitudine mi hanno abbandonata e ora quello che mi rimane è la meraviglia per lo spirito di libertà che queste persone mi hanno trasmesso.

Quello che vediamo in televisione è una goccia nell'Oceano. L'Africa è davvero un altro mondo e lascia il segno per sempre.

Sara Verri



PULCINI 2008 E ESORDIENTI 2007

E' iniziata a metà ottobre dopo circa un mese, tra allenamenti e amichevoli, una nuova stagione per i nostri bimbi di San Martino Spino anche quest'anno aggregati alle squadre dei Pulcini 2008 e Esordienti 2007 della Pol. Quarantolese.

Alessio Campagnoli, Marcello Ottani, Giacomo Paolucci, Davide Poletti, Simone Coni, Vincenzo Ferrante, Ayoub Bellajili, Tommaso Battistuzzi e, per il primo anno, anche Tommaso Bonfatti da Pilastrì hanno iniziato i loro rispettivi campionati autunnali che si concluderanno prima di Natale.

Molto buono finora il ruolino di marcia dei ragazzi del 2007 (quest'anno Esordienti a 9 giocatori guidati dal nuovo mister Roberto Gozzi) con due vittorie (3-0 a Limidi e 2-1 contro il Rivara B), due pareggi (2-2 contro Baracca Beach e Concordia) ed una sola

sconfitta contro la quotata Medolla, peraltro in una giornata storta, causa infortuni e assenze varie; a questo gruppo sono costantemente aggregati anche due nostri bimbi del 2008 che stanno, assieme ai loro compagni, ben figurando anche nella categoria dei più grandi.

Bene anche i Pulcini 2008 (secondo anno a 7 giocatori ancora con mister Francesco Riso) con cinque partite giocate (2 vittorie contro la Folgore A e la Folgore B e 3 sconfitte, ma tutte di misura contro Massese, Rivara e Medolla) con un gruppo ancora più numeroso dello scorso anno, grazie all'inserimento di 3 nuovi bimbi provenienti da Mirandola.

Divertimento, grinta, e grande feeling accomunano tutti i nostri piccoli protagonisti del rettangolo verde spesso insieme dalla scuola agli allenamenti ed alle partite e come detto anche integrati tutti fra loro e sempre ben assistiti dal responsabile Riccardo Manicardi e tutti i suoi collaboratori della Quarantolese.



SANMARTINESE 2.A CATEGORIA



Ci siamo lasciati quando in Coppa Emilia la Sanmartinese era reduce dalla vittoria per 2 a 1 sulla Folgore di Mirandola ed era passata ai quarti di finale. Il torneo ha poi visto vincere il

Medolla al Pirani per 2 a 1. I nostri hanno impattato a Solara per 0 a 0, ma l'Argelato ha vinto contro i gialloblu per 2 a 0 in casa e per 3 a 2 a San Martino. Nel campionato di seconda categoria discreta la partenza: Sanmartinese-Basca 3 a 2; Bondeno-Sanmartinese 4 a 1; Sanmartinese-Folgore 2 a 1; LibertasArgile-Sanmartinese 1 a 1 (ed eravamo già secondi); Sanmartinese-Medolla 2 a 1; Solarese-Sanmartinese 1 a 1; Sanmartinese-Argelato 0 a 1; Sala Bolognese-Sanmartinese 1 a 1 (incontro ripreso dalla troupe televisiva di Rai 2 "B come sabato"; Sanmartinese-Rivara 0 a 1. Sanmartinese-XII Morelli 2 a 1.

A CARLO, DIMENTICARTI SARÀ IMPOSSIBILE...

Ho avuto modo di conoscerti meglio quando nel 1988 entrambi entrammo nel consiglio dell'allora cooperativa del teatro; tu avevi già esperienza in merito acquisita da tua zia Ida, grande maestra. Eletto presidente, traghettasti la cooperativa in circolo politeamo non senza problemi. In quell'occasione, cominciasti ad apprezzare le tue qualità di organizzatore, sempre sorridente. Non ti ho mai visto alterato o arrabiato. Allora il teatro era aperto due o anche tre volte alla settimana. Ce n'era da fare, l'impegno era notevole.

Durante la tua presidenza durata tre anni, è iniziata l'incredibile avventura dello Spino, del quale sei stato direttore per ben ottanta numeri fino al 2004. Lo Spino è la nostra storia recente: sfogliando i numeri passati... quanti ricordi! La nostalgia si mescola alle risate. Si è vero, hai avuto tanti bravi collaboratori ma il trainer eri tu. Nel frattempo continuava il tuo impegno negli spettacoli di San Martino in teatro.

Ricordo anche il lavoro con il comitato antidiscarica (grande vittoria del nostro super Imo Vanni Sartini) e contro la chiusura delle scuole: due battaglie nelle quali in pochi credevano, di cui invece continuiamo a

goderne i frutti. Nel 2001 con Augusto Baraldi e Alessandro Razzaboni vi siete inventati i due volumi "album di famiglia": la storia fotografica delle nostre origini e del nostro paese. Chissà se ci sarà un nuovo volume con le foto dei nostri figli! Ci vorrebbe un altro Carlo...

Facendo parte del gruppo arte, e per non annoiarti, nel 2007, è arrivato il libro e relativo DVD "San Martino immagini" con le foto di Fausto Molinari e di Danubio Bonini. Tu, insieme a Carla Calzolari, Carlo Guidoboni e altri collaboratori avete dato vita ad un volume bellissimo.

Ti sei anche diletato, con una buona mano, agli acquerelli. Alcuni sono appesi nel mio soggiorno. Sei anche diventato pescatore e a grande richiesta hai ricominciato a fare il cruciverba in dialetto sullo Spino. Quest'anno dopo una lunga pausa è ritornato lo spettacolo di "San Martino in teatro" e come al solito con la tua regia è stato un grande successo.

Questa è solo una piccola parte di ciò che hai fatto e lasciato al tuo paese e tutto questo non è misurabile. Mi mancherai, ci mancherai e per questo dimenticarti sarà impossibile...

Andrea Cerchi



IL PALIO DEL MACCHERONE A SAN GIACOMO RONCOLE

Il Palio del maccherone al pettine si è disputato a Mirandola, al Palazzetto dello Sport ed è stato vinto dai cuochi della frazione San Giacomo Roncole.



San Martino ha partecipato con una ricetta 2.0, con un ragù tradizionale al quale sono stati aggiunti due ingredienti ortivi nuovi, tra cui le olive. In lizza anche Gavello, Quarantoli, Cividale, Mortizzuolo. Sette i giudici tra i quali Giovanni Degli Angeli, de “La San Nicola” di Castelfranco.



Il premio della giuria popolare se lo sono aggiudicati gli amici di Mortizzuolo (penultima foto nella pagina a fianco).



Felice, come sempre, l'organizzazione del Comitato Maccherone al Pettine, con il patrocinio del Comune di Mirandola e la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e della Consulta del

Volontariato. Un centinaio i volontari che hanno dato il loro preziosissimo contributo. Ringraziamo anche gli sponsor.





SAN MARTINO SPINO DELLE DOMENICHE”

(WWW.VANNICALANCA.COM)

Una domenica della scorsa estate entro al bar Due Mori e mi sento chiamare da Gianni (Papaveri): *“Vieni qui anche tu nello studio fotografico”*.

(Studio fotografico ai Du Mor? Gianni l'ha b'vu!!)

Entro nella saletta di destra, quasi nella penombra Gianni era in posa con un calice in mano, la luce però cambiava continuamente perché un signore alzava ed abbassava la tapparella per regolarne l'intensità e poi armeggiava muovendo il grande vetro della finestra per indirizzare più o meno luce sul volto di Gianni.

Uno studio fotografico perfetto, era vero, bastava avere l'intelligenza, saper vedere luci ed ombre e l'esperienza di un grande fotografo per pensarci.

E' stato così che sono stato costretto anch'io a diventare con Gianni, un altro (vecchio) modello fotografico (da osteria).

Chi armeggiava con le luci era Vanni Calanca, al quale qualche anno fa Lo Spino ha dedicato 4 pagine a colori con le sue foto su San Martino, che però per il tipo di stampa e la piccola dimensione non gli hanno fatto piena giustizia.

Non tutti sanno che Vanni, di professione pubblicitario, fotografo per passione, si considera un sanmartinese DOC, perché concepito a San Martino Spino, precisamente in via Chiesa, ora Menafoglio, da mamma sanmartinese, Stefania Bianchini, figlia di Davide Bianchini.

Pur abitando da sempre a Mirandola, quasi tutte le domeniche mattina passa per San Martino: una camminata per le strade alberate della Focherini, qualche foto in giro per le valli, poi la sosta fissa obbligata al Bar due Mori, dove lo conoscono quasi tutti, giovani e meno giovani e tanti san martinesi sono stati suoi soggetti fotografici.

Qualche domenica arriva anche con la moglie ed i nipotini.

Volevamo parlare con Vanni e convincerlo a fare una mostra a San Martino, con gli scatti sul nostro paesino e la gente del bar, ma qualche sera fa, ho scoperto che ci ha preceduto pubblicando le “nostre foto”, in punta di piedi, come è suo stile, sul suo sito internet www.vannicalanca.com col titolo “San Martino delle domeniche”.

Avremo l'occasione per raccontarvi qualcosa di più di questo fotografo “sanmartinese”, famoso nel mondo, sconosciuto a metà paese, ma anche la più affabile e disponibile delle persone, ci si sta bene in compagnia, un sanmartinese DOC, oggi un caro amico.



Qui sopra un anticipo della gente del bar Due Mori: il tipo di stampa in bianco e nero de Lo Spino purtroppo impasta le gradazioni delle luci e priva dei colori delle foto di Vanni, ma è un aperitivo di quello che potrete vedere visitando il suo sito.

Andrea Bisi

A TUTTA POLENTA

L'ultimo incontro culinario del mese di novembre si è svolto al PalaEventi di San Martino Spino con un menù che in tutte le portate comprendeva la polenta... col ragù, coi funghi, fritta, coi caciuff! Apprezzato l'accompagnamento musicale con il d.j Amedeo Mosso.



A.A.A. CERCANSI VOLONTARI

La Croce Blu di San Martino Spino ha urgente bisogno di volontari!

Aiutateci a tenere aperto questo importantissimo servizio per la nostra comunità: cerchiamo persone che possano impegnare alcune ore del proprio tempo libero da dedicare a chi ne ha bisogno.

Nel 2017 abbiamo effettuato 540 servizi di trasporto persone (con 15 volontari di cui 6 ancora impegnati con il lavoro) e 301 giornate al centralino (con 3 volontari).

Cosa fa un autista: trasporto persone autosufficienti per visite, consulenze, terapie, piccoli interventi, prelievi presso qualsiasi struttura ospedaliera pubblica e/o privata. Trasporto persone non autosufficienti o che necessitano della seggetta, per visite, consulenze, terapie, piccoli interventi, prelievi presso qualsiasi struttura ospedaliera pubblica e/o privata (solo se accompagnati).

Cosa non fa un autista: trasporti di Urgenza ed emergenza, trasporto con barella.

Cosa fa il centralino: risponde al telefono e prende le prenotazioni, organizza il servizio cercando l'autista

disponibile, conferma il trasporto al richiedente. Chi fosse interessato può rivolgersi alla sede della Croce Blu di San Martino Spino nei seguenti giorni:

LUNEDI'	dalle ore 09.00	alle ore 11.00
MARTEDI'	dalle ore 15.00	alle ore 17.00
MERCOLEDI'	dalle ore 09.00	alle ore 11.00
GIOVEDI'	dalle ore 15.00	alle ore 17.00
VENERDI'	dalle ore 09.00	alle ore 11.00
SABATO	dalle ore 09.00	alle ore 11.00

Cellulare **335 1952671** Tel. fisso: **0535 33450**

INIZIATIVE DELL'AVIS

L'Avis di Mirandola, con il patrocinio del Comune e la collaborazione della cooperativa sociale La Zerla, organizza un ciclo di tre incontri con l'autore a ingresso libero. Il primo appuntamento si è tenuto sabato 1 dicembre all'auditorium "Rita Levi Montalcini" di Mirandola con Paolo Crepet, notissimo psichiatra, scrittore e sociologo. Crepet ha parlato della passione di educare, partendo dal suo nuovo volume *Passione*, edito da Mondadori.

Il ciclo proseguirà sabato 26 gennaio 2019 alle ore 17, con il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo ("L'Italia da ricostruire"), e si concluderà domenica 31 marzo con padre Enzo Bianchi, fondatore della comunità monastica di Bose. Info: tel. 0535/27820, cell. 3351420976, mirandola@avismodena.it.

DONARE SANGUE: SEMPLICEMENTE IMPORTANTE

La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di bisogno. Il sangue è infatti indispensabile alla vita: è usato nei servizi di primo soccorso, in chirurgia, nella cura di alcune malattie, fra cui quelle oncologiche, e nei trapianti. Purtroppo, però, ancora oggi il sangue non è riproducibile in laboratorio. Ecco perché donarlo è così importante. Per tutti.

La sede Avis di Mirandola ti accompagnerà nel percorso per diventare donatore, che porterà grande vantaggio a chi ha bisogno del tuo sangue, ma anche a te. Ad ogni donazione, infatti, sarai sottoposto a controllo medico ed esami gratuiti che ti forniranno indicazioni costanti sul tuo stato di salute. Donare il sangue è un gesto di solidarietà e cura verso sé e verso gli altri: significa che la vita ci sta a cuore.

AVIS MIRANDOLA via A. Fogazzaro 6 - 41037 Mirandola, Tel. 053527820 - 3351420976, e-mail: mirandola@avismodena.it

LUTTI

Leda Bianchini, vedova Magri, si è spenta l'11 ottobre, all'età di 96 anni. Ricordiamo il suo apporto nella cucina dell'ex ristorante Luia. La signora era un'ottima cuoca e una sfoglina coi fiocchi.

Luigi Maini è morto a 88 anni. Aveva abitato fuori San Martino e a Quarantoli. I funerali a San Martino. Riposa nel nostro cimitero.



Vittorino Borghi è scomparso all'età di 93 anni il 21 novembre scorso. Falegname, restauratore, hobbista di talento, ha prestato spesso gratuitamente la sua opera per le organizzazioni di volontariato sanmartinesi e partecipato ad esposizioni collettive.

Il 21 novembre è morto **Gianfranco Martini**, di 69 anni, che abitava di fianco all'edicola di Ivaldo. Il 26 si sono svolti i funerali a San Martino.

COME ERAVAMO

La cartolina spedita dal colonnello Zaffuto (*) è "viaggiata" nel 1930. Da evidenziare i vestiti lunghi di allora, il maestro che ha rubato l'ombrellino da sole alla maestrina, e questa che si copre la testa con un ventaglio, poi le tende ricamate alla finestra della scuola ed il campanile ... senza orologio. L'orologio era sempre esistito e l'ultima manutenzione ricordata è 1888 con riparazione del fabbro Greco. Nel 1965 la ditta Meloncelli di Sermide installa il nuovo orologio: L.780.000

(*) Il colonnello Zaffuto che fu comandante del V° Centro Quadrupedi di San Martino e di Lipizza, era un grande spedite di cartoline, infatti una su tre delle vecchie cartoline del paese che si trovano ai mercatini sono a sua firma.

L'esempio ne è questa: spedita per gli auguri di Natale con una foto estiva: l'importante era coltivare contatti e le relazioni pubbliche.



Coll. Dino Cassanelli - Medolla

SUL PALAVENTI L'ANTICO STEMMA DI SAN MARTINO SPINO?

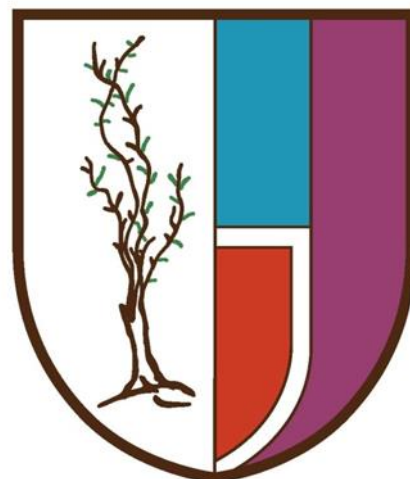
“Lo stemma dei Pico, sul fronte, e quello di San Martino sul retro, sono riportati sulla copertina di un ponderoso manoscritto conservato alla Biblioteca Estense di Modena, che raccogli gli atti civili di Mirandola dall’8 gennaio 1523 al 13 febbraio 1524.”



Sono le parole sintetizzate che riporta il professor Giancarlo Tusini sul numero 53 de Lo Spino dell'ottobre 1999 e che termina dicendo: *“La presenza di tale stemma non deve essere dimenticata dai sanmartinesi, ed anzi si auspica che se ne possa ancora fare un uso appropriato, per denotare un territorio che vanta una storia plurisecolare, al quale gli abitanti sono tradizionalmente legati con gelosa appartenenza.”*

Quindi il nostro paesino fin dal primo cinquecento si fregiava di un proprio simbolo araldico come “arme di terra”, cioè di uno stemma territoriale che evidentemente ne costituiva il segno distintivo nei confronti di ogni autorità e degli altri paesi.

Il professor Tusini ci ha guidato nella ricostruzione dettagliata dello stemma, che Mauro Traldi ha magistralmente ricostruito, occorre ancora qualche piccolo ritocco.



Lo stemma è di proprietà di tutti i sanmartinesi, ma sarebbe bene che ne gestisse il buon uso un comitato che si potrebbe ipotizzare composto da rappresentanti del consiglio frazionale, del circolo Politeama, del comitato sagra e della parrocchia. Rimanendo in tema ecco un suo primo possibile utilizzo, ma lasciamo ai lettori valutare e fare altre proposte.





TEMPO RITROVATO

A cura di Augusto Baraldi

DOMIZIANO Flavio Tito Augusto Germanico

Roma 23 ottobre 51–Roma, 18 settembre 96 in carica dal 14 settembre 81 al 18 settembre 96

Il 13 settembre morì Tito, il 14 gli successe il fratello Domiziano, ultimo della dinastia Flavia, il peggiore dei tre. Alto di statura, ben proporzionato, bell'uomo dal viso tondo, spesso arrossiva ma non si capiva se per timidezza o per collera, occhi grandi ma miopi sormontati da sopracciglia folte, sguardo inquietante, voce bassa. A causa della condanna della memoria sono conservati pochi suoi ritratti; il più bello è il busto al Museo Capitolino: acconciatura a frangia corta, labbro inferiore rientrante, guance senza barba. Frugale a tavola, mangiava abbondantemente solo a colazione, per il resto della giornata, pochissimo e quasi sempre solo frutta. Amava la cultura, era orgoglioso di governare meglio del padre e del fratello che lo avevano preceduto. Diventò prestissimo calvo, per consolarsi della sventura che costringeva un uomo a portare in gioventù le chiome di un vecchio scrisse il trattatello "La cura dei capelli" dove, discorrendo di essi, rifletteva: "Nulla vi è di più bello né che duri tanto poco". In politica estera cercò l'espansione nei territori dei Daci (oggi Romania); consolidò i confini della Britannia. In politica interna combatté il Senato per ingraziarsi il ceto popolare, abbandonò l'alleanza con i ceti più conservatori della antica aristocrazia repubblicana; fu la causa della congiura contro di lui. La maggior parte dei senatori gli era ostile; ad ogni decreto sentiva il suo fiato sul collo; temeva di essere tradito, vedeva congiure dappertutto; difendeva il culto della sua personalità facendosi chiamare Dio. Questa situazione esasperò il suo carattere già diffidente diventando sfuggente, cenava da solo, da solo passeggiava. Era insofferente delle mosche, le inseguiva e ordinava che fossero allontanate o che fossero uccise. A chi chiedeva alla servitù se l'Imperatore aveva qualche ospite, la servitù rispondeva con ironia: "No, nemmeno una mosca". Negli ultimi anni era crudele, perseguitava gli Ebrei e i Cristiani; sapeva di essere

odiato, aveva raddoppiato la guardia al palazzo. Lo storico Plinio scriveva: "Quella belva disumana sta come rintanato in qualcheantro". Gli storici Senatori, letterati e poeti come Stazio e Marziale riportano relazioni di lui come del fratello



Tito con giovani greci che vivevano a corte per tradurre e copiare le leggi emanate dal Senato. Marziale ebbe fama ai suoi giorni per gli epigrammi, che sono brevissime composizioni, a volte di un solo pensiero, esposti con motti arguti, benevoli verso gli amici, aspramente critici e puntuti contro uomini politici. Riportiamo l'esempio di un epigramma di Marziale.

"Un uomo che faceva il mio mestiere, il medico, ora fa il becchino: quello che fa da becchino lo aveva fatto anche da medico". Tutto il popolo lo temeva. Si organizzavano congiure che spesso fallivano ma a quella a cui prese parte anche la moglie Domizia Longina, riuscì. Il liberto Stefano, per allontanare da sé i sospetti, da tempo portava un braccio fasciato. Nel giorno indicato, mentre l'Imperatore leggeva il foglio che gli aveva portato Stefano, estrasse dalla fasciatura un pugnale, lo colpì ma la ferita era lieve, accorsero altri congiurati che lo finirono con sette pugnalate; fu posto in una bara plebea e il popolo fu felice.

Marco Cocceio NERVA

Narni (Umbria), 8 marzo 30—Roma, 26 gennaio 98, in carica dal 18 settembre 96 fino alla morte nel 98

Predecessore: Domiziano; Successore: Traiano

Quando fu organizzata la congiura contro Domiziano, Nerva acconsentì di diventare il successore. Era molto stimato come anziano senatore e noto come persona mite e accorta, era gradito all'esercito e al

senato perché a v e n d o sessantasei anni sarebbe stato un u o m o d i transizione e non avrebbe avuto il tempo di diventare pericoloso; appena eletto fece cessare le persecuzioni contro i cristiani e consentì agli esiliati di rientrare a Roma. Reintegrò il Senato nelle sue prerogative e lo riformò in modo



che l'Imperatore in carica dovesse decidere prima della sua morte il suo successore così da responsabilizzare il Senato. Ebbe inizio con lui un secolo poi considerato d'oro (96-192). Fu giudicato troppo mite e per questo subì una congiura che però venne sventata. Ormai vecchio e malato Nerva decise di adottare un figlio per ereditare la sua carica. Ma non scelse uno della propria famiglia, ma il generale delle legioni Traiano, il quale volle per Nerva un funerale di grande solennità: fu sepolto nel Mausoleo di Augusto. La città di Narni, che gli diede i natali, ha realizzato nel 2007 un bronzo collocato nella piazza principale. Anche la città di Gloucester gli ha dedicato una statua equestre perché aveva concesso lo status di colonia. I territori conquistati, che erano nominati colonie, avevano degli sgravi fiscali e i confini difesi dall'esercito di Roma; in caso di carestia, ricevevano aiuto dal Senato Romano.

LAUREE

Luca Mantovani il 12 ottobre scorso si è laureato a Bologna in Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale con 110 e lode.

Figlio di Guido, ora residente a Bondeno.

Si congratulano mamma Clara, papà, il fratello Nicola, gli zii Gino e Sonia e, 'ovviamente, tanto', la nonna Liliana Ceresola.

Sara Canovi si è laureata presso l'università di Modena in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. La mamma Sandra Brancolini, il papà Daniele, la sorella e i nonni esprimono la loro felicità augurandole un futuro brillante.



RIMPATRIATA DEI CINQUANTENNI

Si sono ritrovati alla Tomina i nati nel 1968, oggi cinquantenni, amici dall'infanzia. Pochissime le assenze, ottima cena, tante risate e tanti rimpianti. Ecco i partecipanti: Enrica Martini, Angela Baraldi, Cinzia Calanca, Maria Pia Basaglia, Roberto Durazzi, Valerio Pecorari, Cristina Cova, Simona Baldini, Cristina Reggiani, Anna Reggiani, Lorenzo Tioli, Daniele Canovi, Riccardo Martinelli, Massimo Gavioli, Eugenio Molinari, Marco Mantovani, Antonio Martinelli, Lara Bergamini, Etra Martini, Pier Paolo Dotti, Alberto Franciosi, Patrizia Magri, Dennis Castellazzi, Paola Gallini, Luisa Veratti, Davide Franciosi e Tiziano Sgarbi.



L'ISOLA DEL VAGABONDO: CALENDARIO 2019

Anche quest'anno abbiamo creato per voi il calendario del Canile Intercomunale di Mirandola!

I cani e i gatti del nostro canile si sono prestati come modelli, per tenervi compagnia per tutto il 2019!

IL CALENDARIO È SIA IN VERSIONE DA MURO CHE IN VERSIONE DA TAVOLO E COSTA SOLO 7 EURO.

I proventi verranno totalmente devoluti al Canile Intercomunale di Mirandola e serviranno a sostenere le attività dell'associazione ISOLA DEL VAGABONDO ONLUS (che si prende cura degli ospiti del canile) come l'acquisto di cibo e medicine per le cure veterinarie dei nostri amici pelosi.

Potete acquistare il calendario presso:

- Il Cartolaio in via Fermi 2 a Mirandola

- Canile Intercomunale di Mirandola via Bruino 31/33 tel. 0535/27140 aperto tutte le mattine dalle 10 alle 13 (dopo

averlo prenotato alla mail info@isoladelvagando.it)

- Tabaccheria Daniela e Gregorio via Valli 652 a San Martino Spino

- Dal vostro volontario di fiducia

GRAZIE IN ANTICIPO A CHI VORRA' AIUTARCI!

DAL CANILE INTERCOMUNALE DI MIRANDOLA: ADOZIONE DEL CUORE PER ETHAN

Vogliamo raccontarvi la storia di Ethan, un cagnolino recuperato nelle nostre campagne denutrito e senza forze tanto da farci pensare che fosse stato abbandonato molto tempo prima.



Nonostante cercassimo in tutti i modi di nutrirlo, anziché ingrassare dimagriva: ci siamo accorti che non deglutiva... Ethan è affetto da megaesofago. Si tratta di una malformazione che costringe il cane a mangiare in posizione verticale per evitare che il cibo vada di traverso,

per questo bisogna farlo mangiare e bere tenendo alta la ciotola, deve inoltre assumere solo cibo morbido in piccole porzioni, tre volte al giorno.

Con questo accorgimento Ethan svolge una vita normale, gioca e corre come tutti gli altri cani e noi gli auguriamo di trovare una famiglia speciale che lo ami e lo rispetti come merita.

E' un dolcissimo cagnolino di taglia media di 4 anni, convive senza problemi con cani e gatti, inizialmente è timoroso in particolar modo con gli uomini ma una volta presa fiducia diventa tranquillo e molto affettuoso. Al momento si trova in stallo a Mirandola a casa di una nostra volontaria, per chi fosse interessato a conoscerlo per adottarlo può contattare Roberta al numero 342/0050077 dopo le 18.

Erika nicolini



PAROLI INCRUZADI

A cura di Lorenzo Ceresola

1	2	3	4	5		6	7		8	9	10	11	12
13						14			15				
16					17			18					
19						20					21	22	23
24					25				26				
27					28			29					
			30	31					32	33	34		35
		36						37				38	
	39						40				41		
42				43				44					
	45			46			47						

ORIZZONTALI

1 Vin ad cà nostra - 8 Minga alègar - 13 Utensil da lavor - 14 La fin dla riga - 15 Al vè indria - 16 Do mila in rumen - 17 La terra lasada dal piò - 19 Un ciuff d'insalatta - 20 Al fa lus in cucina - 24 Rìdar senza l'ida - 25 Pinsiàr e paroli - 26 Arnes da muradòr - 27 Esercit Italian - 28 La sira dla candela - 30 Ufrir - 32 Al costa tròpp - 36 Fam da lup - 37 Boni con la livra - 39 Puggiàras in sla scranna - 41 Al cuntrari d'avèr - 42 Mnestra - 43 Ne mi, ne lu - 44 Lavurar l'è... 45 Sigla ad Triest - 46 I cunfin in America - 47 Al pul èssar balsàmich.

VERTICALI

1 Pridi par al tèt - 2 Grand e gross con al spalli larghi - 3 lè pari in amen - 4 Picchio - 5 La fin dal vers - 6 Par travèrs - 7 Al frutt dal biancospino - 8 Raganèla - 9 In mezz a l'arma - 10 Istitut Bancari - 11 Pèll ad pèss lavoràda - 12 L'inizi dal trav - 18 Prùnò - 21 Al g'ha sia facci - 22 Preposisiòn semplis - 23 Articul - 25 Psin bon da frìzzar - 29 Cremona - 31 Minga sòvra - 33 ...insèm a oli e pavrunsin - 34 Senza... la pianta l'è morta - 35 Sparàr - 36 Aldàm liquid - 38 Dirigènt Amministratìv Giudisiàri - 39 Pòst - 40 Spazzi dintòrna a cà - 44 Da-bon.

SAN MARTINO
POLITEAMA
divertimento e cultura



con il patrocinio del

COMUNE
DI
MIRANDOLA

TEATRO POLITEAMA - SAN MARTINO SPINO

GRAN GALÀ DI FINE ANNO

31 dicembre 2018
dalle ore 20.30
Teatro Politeama di
San Martino Spino

Musica e
animazione con
Ester e Luca

Potrai cenare,
ballare e brindare
in splendida compagnia

Ingresso su prenotazione:
Riservato Soci Arci
Adulti € 50.00
Ragazzi fino a 14 anni € 20.00

Prenotazioni entro 27 dicembre

Prenotazioni: Acconciature AnnaMaria tel. 0535.31209
Edicola Daniela Vergnani tel. 0535.31606
Superconad San Martino tel. 0535.31700

Ingresso riservato ai soci